

DOMENICA 18/4/2021 III DOMENICA DI PASQUA	8.00	Pero Parrocchia/Def.ti AVIS del comune di Breda/Zanette Giorgio/ Girardi Narciso e Giovannina/Bortoluzzi Gino e Ines/Def.ti Baldasso e Piovesan/Gasparini Giuseppe, Elda, Romildo
	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/ Zottarel Guglielmo/Marcon Emilio
	11.00	Pero Rosic Nikola/Foresto Rita e Giuseppe/Fiorin Vittoria/ Negro Olivo/ Cervellin Teresa
LUNEDI 19/4/2021	18.30	Pero
MARTEDI 20/4/2021	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 21/4/2021 S. Anselmo	18.30	Pero Zago Angelo, Virginio, Piero/ Biffis Giovanni Battista
GIOVEDI 22/4/2021	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 23/4/2021 S. Giorgio	18.30	Pero Dinotti Alba/Zanette Teresina/Zanette Suor Pia Celestina
SABATO 24/4/2021	18.30	San Bartolomeo Def.ti Fam. Cappelletto Gioacchino
DOMENICA 25/4/2021 IV DOMENICA DI PASQUA	8.00	Pero Parrocchia/Favaro Primo e Vittoria/Bassi Aurora e Sergio/ Feltrin Mario/ Zanette Fortunato ed Emma/Cattelan Amedeo
	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/
	11.00	Pero Zanette Bruno, Zanette Albino/ Negro Maria/ Carnelos Walter/ Nascimben Ottavio e Luciano/Foresto Rita



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

18 Aprile 2021

III DOMENICA DI PASQUA



Gesù risorto e quell'invito a mangiare assieme a lui

Stanno ancora parlando, dopo la gioiosa corsa notturna di ritorno a Gerusalemme, quando Gesù di persona apparve in mezzo a loro. In mezzo: non sopra di loro; non davanti, affinché nessuno sia più vicino di altri. Ma in mezzo: tutti importanti allo stesso modo e lui collante delle vite. Pace è la prima parola. La pace è qui: pace alle vostre paure, alle vostre ombre, ai pensieri che vi torturano, ai rimorsi, ai sentieri spezzati, pace anche a chi è fuggito, a Tommaso che non c'è, pace anche a Giuda... Sconvolti e pieni di paura credevano di vedere un fantasma. Lo conoscevano bene, dopo tre anni di Galilea, di olivi, di lago, di villaggi, di occhi negli occhi, eppure non lo riconoscono. Gesù è lo stesso ed è diverso, è il medesimo ed è trasformato, è quello di prima ma non più come prima: la Risurrezione non è un semplice ritorno indietro, è andare avanti, trasformazione, pienezza. Gesù l'aveva spiegato con la parabola del chicco di grano che diventa spiga: viene sepolto come piccola semente e risorge dalla terra come spiga piena. Mi consola la fatica dei discepoli a credere, è la garanzia che non si tratta di un evento inventato da loro, ma di un fatto che li ha spiazzati. Allora Gesù pronuncia, per sciogliere paure e dubbi, i verbi più semplici e familiari: "Guardate, toccate, mangiamo insieme! Non sono un fantasma". Mi colpisce il lamento di Gesù, umanissimo lamento: non sono un fiato nell'aria, un mantello di parole pieno di vento... E senti il suo desiderio di essere accolto come un amico che torna da lontano, da abbracciare con gioia. Un fantasma non lo puoi amare né stringere a te, quello che Gesù chiede. Toccatemi: da chi vuoi essere toccato? Solo da chi è amico e ti vuol bene. Gli apostoli si arrendono ad una porzione di pesce arrostito, al più familiare dei segni, al più umano dei bisogni, ad un pesce di lago e non agli angeli, all'amicizia e non a una teofania prodigiosa. Lo racconteranno come prova del loro incontro con il Risorto: noi abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione (At 10,41). Mangiare è il segno della vita; mangiare insieme è il segno più eloquente di una comunione ritrovata; un gesto che rinsalda i legami delle vite e li fa crescere. Insieme, a nutrirsi di pane e di sogni, di intese e reciprocità. E conclude: di me voi siete testimoni. Non predicatori, ma testimoni, è un'altra cosa. Con la semplicità di bambini che hanno una bella notizia da dare, e non ce la fanno a tacere, e gliela leggi in viso. La bella notizia è questa: Gesù è vivo, è potenza di vita, avvolge di pace, piange le nostre lacrime, ci cattura dentro il suo risorgere, ci solleva a pienezza, su ali d'aquila, nel tempo e nell'eternità.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

AVIS Oggi : ore 9.00 Assemblea comunale AVIS presso sala "Soldera" a Pero nel rispetto delle norme anti-Covid

Domenica 25 58^ Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

SPECIALE PERO

Domenica 25 ore 15.30 Celebrazione della **Prima Riconciliazione** per 13 ragazzi di 3 elementare

**Restauro della chiesa parrocchiale di Pero
Anche TU puoi dare il tuo contributo**

IBAN: IT 62X0835661500000000661002

Per info su detraibilità/deducibilità 347 2444932

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Giovedì 29 alle ore 20.30 sarà celebrata a San Bartolomeo la **S. Messa per tutta la Collaborazione Breda-Maserada**

Sono stati ricavati 350 € dalla Lotteria di Pasqua pro asilo di Saletto e San Bartolomeo. Ringraziamo coloro che hanno contribuito.

Nasce il progetto diocesano di un fondo di comunità e microcredito per famiglie e imprese

550mila euro per cominciare. Si parte con una dotazione, assicurata dalla diocesi, di 550 mila euro per le famiglie, derivanti soprattutto dai fondi dell'8 per mille, mentre per il microcredito si stanno definendo i dettagli e i fondi relativi, che saranno incrementati dalle donazioni. Tutti, infatti, singoli, famiglie, imprese che non hanno visto il proprio reddito compromesso dalla crisi, sono

invitati a contribuire a un grande progetto di solidarietà e condivisione, a favore di chi, invece, a causa della pandemia, ha dovuto interrompere le sue attività sia di lavoro dipendente sia imprenditoriali. Il Fondo di Comunità è anche la declinazione concreta, seppur impegnativa, del sentirsi tutti responsabili del destino di ciascuno, della circolarità, della solidarietà e dei benefici del lavoro e di quello che rappresenta per le comunità.

I volontari. Oltre 220 i volontari coinvolti: una sessantina di "coppie sentinelle" e oltre 100 candidati a essere operatori fiduciari", formati in questi mesi, per un impegno diffuso nel territorio, di rete, volto a costruire un "noi" che abbatta barriere e individualismi, un progetto aperto- che potrà diventare stabile -, che raccoglierà contributi, idee, partecipazione, stimoli per intessere relazioni nuove nelle comunità cristiane, nelle famiglie, nelle aziende, nelle istituzioni, nelle associazioni di categoria, nelle scuole.

Gli operatori fiduciari fanno riferimento alla Caritas diocesana e alle Acli di Treviso, le famiglie-sentinella sono seguite dall'Ufficio di Pastorale Familiare.

Gli Operatori fiduciari sono gli operatori di sportello che accompagnano la famiglia nella compilazione della richiesta di accesso al fondo, condividono in équipe l'intervento economico e comunicano all'ufficio amministrativo di Caritas l'esecuzione del bonifico. Hanno il compito di comunicare alla famiglia l'esito della richiesta e orientare alle opportunità del territorio. Gli operatori fiduciari avranno il compito non solo di raccogliere le domande, ma soprattutto quello di instaurare una relazione di accoglienza e fiducia che ridoni coraggio e speranza a chi è in fatica.

Le famiglie-sentinella. A livello territoriale vengono attivate delle "sentinelle" che in maniera informale riescano ad intercettare il bisogno di quelle famiglie in difficoltà a causa della pandemia, che non rientrano nei parametri della presa in carico da parte dei servizi sociali o non hanno accesso ai benefici previsti, e che non riescono a far emergere le loro necessità. Le sentinelle hanno il compito di cogliere i segnali del bisogno e, con opportuna delicatezza, farsi prossimi e orientare allo sportello. Altre sentinelle riconosciute nel territorio sono i volontari delle Caritas parrocchiali, già presenti e attivi nel territorio diocesano.

Da dove nasce il progetto. Nei mesi scorsi, dal confronto tra persone diverse, uomini e donne, laici e consacrati, è nato un documento di riflessione per un "patto di comunità", da cui nasce questo progetto. Voluto dal Vescovo, il progetto diocesano è possibile grazie al contributo di realtà ecclesiali, e non solo: Ufficio per il Coordinamento della Pastorale diocesana, Ufficio di Pastorale sociale e del lavoro, Ufficio di Pastorale familiare, Centro della Famiglia, Caritas Tarvisina, Acli Treviso e con la collaborazione di Giulio Antonini (docente Iusve), Luca Bertuola (Partecipare il Presente e Confartigianato) e Gianfranco Pozzobon (già direttore servizi sociali presso Aulss 3).

Il conto corrente dedicato. Per sostenere il progetto con le proprie offerte, è aperto un conto corrente dedicato presso Banca Etica, intestato all'associazione Servitium, che fa capo alla Caritas diocesana.

Conto corrente intestato ad Associazione "Servitium Emiliani Onlus"

IBAN IT19L0501812000000017039181